



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI (UBC)
SETTORE 5 - CENTRI STORICI, BORGHI, BENI CULTURALI, AREE, PARCHI
ARCHEOLOGICI**

Assunto il 04/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 50

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8199 del 09/07/2019

OGGETTO: DELIBERA CIPE N. 89/2012 RIQUALIFICAZIONE URBANA (RECUPERO CENTRI STORICI PROGETTI INTEGRATI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI DELLA CALABRIA) - "RECUPERO DI PALAZZO CINQUE A FINI MUSEALI E RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA"- COMUNE DI CORTALE (CZ) -TRASFERIMENTO FONDI - III ACCONTO..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTE/I

- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 avente ad oggetto :“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 17 “Funzione dei dirigenti”;
- la D.G.R. n° 19 del 05 febbraio 2015, di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale;
- la DGR n.15488 del 18.12.2018 con la quale è stato conferito l’incarico di Direzione ad interim del settore 5 “Centri storici, borghi” del Dipartimento Urbanistica al Dirigente Arch. Domenicantonio Schiava;
- la D.G.R. n. 227 del 06/giugno/2019 recante “Individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali”, Conferimento incarico di Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali
- la D.P.G.R n° 85 del 24/06/2019 recante Dott. Domenicantonio Schiava – Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Urbanistici e Beni Culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2018, con la quale è stato approvato l’aggiornamento per l’anno 2019, per il triennio 2019/2021, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

EVIDENZIATO CHE

- con decreto dirigenziale n. 3582 del 04 aprile 2008 è stato approvato il Bando avente ad oggetto: “Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria”;
- Delibera CIPE 35/05 APQ “Riserva Aree Urbane” e Delibera CIPE 3/06 APQ “Emergenze Urbane e Territoriali”, pubblicato in data 30.05.2008, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 22 – Parte III;
- con DGR n. 170 del 8 aprile 2009 “Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013. Ricognizione delle risorse finanziarie per il completamento del programma Centri Storici della Calabria di cui alle DGR n. 59/2007 e n. 783/2008”, la Giunta Regionale aveva destinato al sopracitato Bando la somma complessiva di euro 155.448.469,67;
- con DGR n. 157 del 31/03/2009 è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR Calabria FAS 2007/2013);
- con decreto dirigenziale n. 6642 del 24.04.2009 è stata approvata, ai sensi dell’art. 9, la Graduatoria e l’Elenco degli interventi ammessi a finanziamento;
- tra le parti sono state stipulate apposite convenzioni, successivamente modificate ed integrate, per la regolamentazione del finanziamento dell’intervento;
- la copertura finanziaria dei Progetti considerati, a valere sul PAR FAS 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 157 del 31/3/2009, non si è realizzata, a causa del mancato parere favorevole del Comitato CIPE, al cui vaglio era stato sottoposto secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE del 6/3/2009;
- la Regione Calabria, con D.G.R. n. 171 del 27/2/2010 ha aggiornato il quadro finanziario di cui alla precedente DGR n. 170/2009, proponendo la sottoscrizione di un IV Atto Integrativo dell’A.P.Q. “Emergenze Urbane e Territoriali”, con risorse derivanti dai “rientri finanziari” del FAS, in applicazione al punto 15 dell’Accordo Stato/Regioni del 12/2/2009 (Delibera CIPE del 6/3/2009);
- a seguito della Delibera CIPE n. 79 del 30/7/2010, pubblicato in GURI il 26/11/2010, l’utilizzo delle risorse derivanti dalle economie FAS è stato congelato;
- i Progetti per i Centri storici sono stati candidati a finanziamento sull’Intesa Generale Quadro di Programma (IGQ) Governo-Regioni nell’ambito delle risorse FCS del periodo 2000/2006 ed i rientri finanziari ovvero delle economie di cui alla delibera CIPE 41/12;

- a seguito di successiva istruttoria, i Progetti considerati sono stati inclusi nei Piani di utilizzo per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) con la programmazione CIPE per la Regione Calabria delle risorse residue FAS 2000/2006;
 - con delibera n.89 del 3.8.2012 (pubblicata in GURI il 23.11.2012 Serie Gen. 279) il CIPE ha destinato alla Regione Calabria risorse pari ad € 97.814.635,95 per la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione dei centri storici della Calabria;
 - con la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 29.3.2013 avente ad oggetto “Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria – Delibera CIPE n. 89 del 3/8/2012. Avvio procedure attuative. Impegno di spesa sul Capitolo 33020207- è stato dato mandato al Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio di procedere alla stipula delle convenzioni con i Comuni beneficiari e contestualmente è stata impegnata, per gli anni 2013-2014-2015, la somma complessiva di € 97.814.635,95, sul capitolo di Bilancio n. 33020207;
 - con il verbale del 10.5.2013 del Tavolo dei Sottoscrittori (MIT- MISE-Regione Calabria) - ai sensi del punto 1.1.2. della delibera CIPE 14/2006, relativo agli Accordi di Programma Quadro della Regione Calabria “ accelerazione della spesa nelle aree urbane (codice sistema gestione progetti “AU”) ed “ Emergenze Urbanistiche e Territoriali” (codici sistema gestione progetti “ED”, EE”) – è stata approvata la proposta regionale relativa ai 170 progetti di riqualificazione e recupero dei centri storici presentati dai Comuni, tra cui il progetto del Comune di Cortale (CZ) ammesso a finanziamento per l'importo € 480.596,95 avente il seguente titolo: “Recupero di Palazzo Cinque a fini museali e Riqualificazione area esterna”;
- in data 13/05/2013 si è proceduto alla stipula di apposita Convenzione, Rep. n. 992 tra la Regione Calabria ed il Comune di Cortale (CZ), ad integrazione della Convenzione Rep. n. 2877 del 12/05/2009, per la realizzazione del progetto la durata della suddetta Convenzione è stata inizialmente fissata fino al 31.12.2014;

DATO ATTO CHE

- con D.D.G. n. 16042 del 22/12/2014 è stata prorogata la durata della convenzione fino al 31/12/2015;
- con D.D.G. n. 15842 del 22/12/2015 è stata prorogata la durata della convenzione fino 31/12/2016;
- con D.D.S. n. 13929 del 15/11/2016 è stata prorogata la durata della convenzione fino al 28/02/2017;
- con D.D.G. n. 2338 del 06/03/2017 è stata prorogata la durata della convenzione fino al 31/10/2017;
- con D.D.G. n. 12123 del 02/11/2017 è stata prorogata la durata della convenzione fino al 31/10/2018;
- con D.D.G. n. 12495 del 02/11/2018 è stata prorogata la durata della convenzione fino al 31/10/2019;

RICHIAMATI

- il D.D.S. n. 11109 del 17/09/2014 con il quale è stata liquidata, a titolo di acconto, al Comune di Cortale (CZ) la somma di € 96.119,40 sul capitolo di Bilancio n°33020207 (impegno di spesa 37/2014, giusta delibera di G.R. n.104/2013);
- il D.D.S. n. 17100 del 27/12/2016 con il quale è stata liquidata, a titolo di II acconto, al Comune di Cortale (CZ) la somma di € 192.238,78 sul capitolo di Bilancio n°3302020701 (impegno di spesa 3236/2016);

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 591 del 20/02/2019 acquisita al prot. n 80819/Siar del 26/02/2019, il Comune di Cortale (CZ) in qualità di ente beneficiario, ha prodotto la documentazione comprovante il suo diritto all'accredito del III° Acconto, così come previsto dalla Convenzione;

VISTE

- la determina n. 306 del 03/11/2016 del Servizio Ufficio Tecnico Comune di Cortale (CZ) – compensi tecnici con la quale è stato liquidato il mandato di pagamento quietanzato n. 154 del 09/02/2017 pari ad € 15.985,61, di cui euro 3.297,61 per competenze del tecnico (Zizzi Caterina Giovanna) liquidazione fattura n° 3_15 del 15/09/2013, euro 3.172,00 per competenze del tecnico (Marino Franco) liquidazione fattura n° 1_15 del 15/09/2013, euro 5.709,60 per competenze del tecnico

- (Zizzi Giuseppe Antonio) liquidazione fattura n° 2_15 del 15/09/2013 e euro 3.806,40 per competenze del tecnico (Valtere Abate) liquidazione fattura n° 2_15 del 15/09/2013 ;
- la determina n. 307 del 09/02/2016 del Servizio Ufficio Tecnico Comune di Cortale (CZ) - Interventi tecnologici e Manutentivi, con la quale è stato liquidato il mandato di pagamento quietanzato n. 152 del 09/02/2017 per complessivi € 140.376,30 di cui € 30.589,20 per saldo lavori relativo al 1° acconto e di € 109.787,10 per acconto lavori al 2° SAL;

RILEVATO che la spesa certificata dal Comune di Cortale (CZ) risulta documentata mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio, per i quali esiste la rintracciabilità bancaria;

EVIDENZIATO CHE

- il Comune di Cortale (CZ) ha rendicontato ulteriore spesa per complessivi euro 156.361,91, dunque più dell' 80% della quota già trasferita con precedente D.D.S. n. 17100 del 27/12/2016;
- si può quantificare la III rata di finanziamento in € 95.021,61, al netto di quanto già precedentemente stanziato dalle economie dichiarate con determina n° 307 del 03/11/2016, pari a € 73.187,31 e del 5% trattenuto per l'erogazione del saldo finale, per come previsto dalla predetta Convenzione;

RICHIAMATO l'articolo 12 della succitata convenzione avente ad oggetto "Anticipazione, acconti e saldi" il quale dispone che "la terza rata sino al 95% del costo complessivo dell'intervento sarà resa solo previa presentazione di attestazioni di spesa che evidenzino l'utilizzo di almeno l'80% della precedente erogazione";

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione in possesso di questa amministrazione e nei limiti della stessa, è emerso che si è verificata la condizione di cui al succitato articolo 12;

PRESO ATTO dell' attestazione redatta dal D.L. e controfirmata dal Rup "che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento", secondo quanto disposto dal richiamato articolo 12;

EVIDENZIATO che le risorse complessivamente trasferite al beneficiario risultano pari a € 288.358,18 e che, pertanto, si può trasferire un'ulteriore rata di finanziamento pari a € 95.021,61;

VISTI

- il D. Lgs. n. 118/2011, artt. 56 e 57;
- la L.R. n. 34/2002 e s.m. e i. e ritenuta la propria competenza;
- la L. R. n. 47 del 23/12/2011 art. 3, comma 4, della legge regionale n.8/2002";
- la L. R. n. 47 del 23/12/2011 art.4 , per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2017, di approvazione di Bilancio Regionale per gli anni 2018-2020;
- la distinta di liquidazione n.7308 del 18/06/2019, impegno n.4639/2019;
- l'attestazione del Comune del conto n. 305055 di contabilità speciale, su cui accreditare

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

PRECISATO CHE

- l'intervento sarà realizzato, sulla base delle disposizioni della Convenzione Rep. n. 2877 del 12/05/2009, stipulata tra la Regione Calabria ed il Comune di Cortale (CZ) e successiva integrazione Rep. n. 992 del 13/05/2013 , in aderenza al progetto esecutivo approvato dallo stesso, accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e la qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera;
- la Regione si riserva, comunque, sulla base delle disposizioni della Convenzione succitata, il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, apposite verifiche e controlli

finalizzati all'accertamento dell'effettiva ottemperanza agli adempimenti cui il Soggetto Attuatore si è vincolato con la sottoscrizione della convenzione e della puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore;

- di conseguenza la Regione si riserva, in autotutela, il potere di revoca del finanziamento e recupero delle somme che eventualmente, a seguito dei dovuti accertamenti, dovessero risultare indebitamente percepite dal beneficiario;
- ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale 56/2018 – rubricato “Copertura finanziaria dei provvedimenti della Giunta Regionale”, il Dirigente competente per materia ha attestato la copertura finanziaria dell'importo sul capitolo di spesa interessato, il cui stanziamento costituisce limite all'assunzione del relativo impegno;

SI DA ATTO CHE: si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Unità Operativa che ha previamente provveduto agli adempimenti istruttori e verificato la legittimità del provvedimento, nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria adottato dalla D.G.R. n. 25 del 31/01/2018, Approvazione modifiche e integrazione al Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, con D.G.R. n. 244 del 16 giugno 2014, nonché del Regolamento adottato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

- di liquidare al Comune di Cortale (CZ) (P. IVA 00297780793) la somma di € 95.021,61, sul cap. U3302020701 – UPB 3.3.02.02 (impegno di spesa impegno n.4639/2019) che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di III rata del finanziamento previsto per la realizzazione del progetto “Recupero di Palazzo Cinque a fini museali e Riqualificazione area esterna”;
- di accreditare il relativo importo sulla Contabilità speciale n. 305055 presso la Banca d'Italia;
- di precisare che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato nella documentazione tecnico-amministrativa, agli atti di questo Dipartimento, dal Comune di Cortale (CZ) inficia il presente provvedimento;
- di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
- di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- di demandare alla Ragioneria Generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa, ai sensi dell'art. B4 della D.G.R. n. 370 del 24.09.2015.

Sottoscritto dal Funzionario del Settore

COSTA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente

SCHIAVA DOMENICANTONIO
(con firma digitale)

